



# CITTÀ DI POLIZZI GENEROSA

Via Garibaldi, 11 - c. a. p. 90028 - Tel. 0921/49012, 49018 - Fax 88205

Prot. n°. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Pratica n° 55 Anno 1997

CONCESSIONE EDILE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N° 11 DEL 11 FEB. 1999

## L'INGEGNERE CAPO

VISTA la domanda in data 01.12.1997 presentata da La Placa Pietro, nato a Petralia Soprana il 06.03.1928 e residente a Castellana Sicula in Via San Giovanni Bosco, n° 30

registrata il 01.12.1997 n° 14343 del protocollo generale, con la quale viene chiesta la concessione edilizia per ~~xx~~ il completamento in variante del fabbricato ad uso magazzino e deposito attrezzi confinante con: SS.120, Calderaro Liborio e Farinella Giuseppe, sull'area / ~~xxxxxxx~~ distinto in Catasto ~~xxxxxxx~~ / terreni del Comune al foglio n° 75 particelle 70 - 73 posto in Territorio Polizzi Generosa ~~xxxx~~ / Contrada " Salice ";

VISTO il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;  
VISTO il parere del Responsabile del Servizio Igiene Pubblica; 21.4.98 ;  
VISTO il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale del 21.4.1998 ;  
VISTO il N.O. della Soprintendenza ai Monumenti n. 3281 del 26.2.1998 ;  
VISTO il N.O. del Genio Civile n. 25925 del 20.01.1999 ;  
VISTO il N.O. dell'Ente Parco Madonie n. ===== del ===== ;  
VISTO il N.O. dell'U.S.L. di Petralia Sottana n. ===== del ===== ;  
VISTO il N.O. dell' I.R.F. ( vincolo idrogeologico ) n. ===== del ===== ;  
VISTO il parere della C.E.C. nella seduta del 21.4.1998 verb. 6 ;  
VISTI gli strumenti urbanistici vigenti;  
VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;  
VISTO il capo IV del titolo II della Legge 17 Agosto 1942, n° 1150, e la Legge 6 Agosto 1967, n° 765;  
VISTA la Legge 28 Gennaio 1977, n° 10;  
VISTA la Legge Regionale Siciliana n° 71, del 27 Dicembre 1978;  
VISTA la Legge 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R.S. n°. 37/85 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESSO ATTO ONE:

il richiedente ha il necessario titolo per avere il diritto alla concessione;

. DISPONE

ART. 1 - OGGETTO CONCESSIONE

Alla ditta La Placa Pietro nato a Petralia Soprana  
il 06.03.1928 e residente in Castellana Sicula in Via  
San Giovanni Bosco n°. 30 è concesso alle condizioni appresso in-  
dicate e fatti salvi i diritti dei terzi, di eseguire i lavori di completamento  
in variante del fabbricato ad uso magazzino e deposito attrezzi confinante con:  
SS.120, Calderaro Liborio, Farinella Giuseppe.

secondo il progetto costituito di n°. 4 tavole, che si allega quale parte  
integrante del presente atto.

ART. 2 - TITOLO CONCESSIONE

A) CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattasi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma lett. a ), della Legge 10/77  
la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito. Fa parte integrante  
della presente concessione la convenzione di impegno a praticare prezzi di  
vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune.

B) CONTRIBUTI PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE CON VERSAMENTO DEI COSTI DI  
URBANIZZAZIONE

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi della Legge  
10/77 è il seguente: ONERI DI URBANIZZAZIONE LIRE =====  
COSTO DI COSTRUZIONE LIRE =====. Tale somma per lire =====  
risulta versata presso la tesoreria comunale come da quietanza n°. =====  
del ===== e per il resto è stata prodotta polizza fidejussoria  
n°. ===== del ===== emessa dalla compagnia =====  
===== di =====. Il mancato versamento del con-  
tributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dello  
art. 15 della citata legge 10/77.

ART. 3 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leg-  
gi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:  
I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indi-  
cate nel progetto approvato;

Che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della

costruzione dei muri in elevazione é fatto obbligo all'interessato di richie-  
dere con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee pla-  
nimetriche e altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuo-  
va costruzione; dell'avvenuto sopralluogo é redatto apposito verbale. Conse-  
guentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee pla-  
nimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato  
del Comune. Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel can-  
tiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli  
organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico  
una tabella chiaramente leggibile nella quale sono indicati: 1) Il nome e il  
cognome del concessionario o la indicazione della pubblica Amministrazione  
della quale dipende il lavoro; 2) Il nome e il cognome del progettista e del  
direttore dei lavori; 3) La ditta ( o le ditte ) esecutrice dei lavori; 4)  
la data, e il numero della presente concessione. Ove si intenda dare esecu-  
zione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5.11.71, n. 1086,  
il costruttore é tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella me-  
desima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Ci-  
vile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costru-  
zione. Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere  
presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il  
direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'ope-  
ra non sono state attuate strutture in cemento armate. Prima di avanzare do-  
manda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare  
( ove occorra ) il certificato di collaudo dei Vigili del Fuoco. Il concessio-  
nario deve inoltre osservare le norme della legge 319/76 e successive modifi-  
che e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;  
9 Gennaio 1991, n°. 10 per il contenimento del consumo energetico per usi ter-  
mici negli edifici; 13 Luglio 1966, n°. 615 e successive modifiche e regola-  
menti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 5 Marzo 1990, n. 46,  
per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infor-  
tuni.

#### ART. 4 - TERMINE INIZIO E FINE LAVORI

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal rilascio della concessio-  
ne ed ultimati entro anni tre dalla data di comunicazione d'inizio lavori.  
La inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessio-  
ne, così come comporta lo stesso effetto, l'entrata in vigore di nuove pre-  
visioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto,

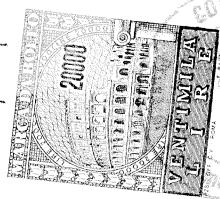
salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro tre anni dall'inizio. Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione, in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata. Dovrà essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelli di eventuali sospensioni per causa di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni d'opera in economia regolarmente registrati..

#### ART. 5 - CARATTERISTICHE CONCESSIONE

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzato.

#### ART. 6 - PRESCRIZIONI SPECIALI

La ditta è obbligata ad ottemperare a tutte le prescrizioni imposte dalla Soprintendenza con il N.O. citato nelle premesse del presente atto.



POLIZZI GENEROSA LI

11 FEB. 1999

L'INGEGNERE CAPO

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

POLIZZI GENEROSA LI

11 FEB. 1999

IL CONCESSIONARIO

*[Handwritten signature]*